Presentazione degli articoli del mese di settembre 2017



Andrea Drigani ripercorre la storia del vocabolo «Occidente» per ricercarne il significato antico e fondante radicato nella tradizione romano-cristiana. **Giovanni Campanella** dal volume dell'economista Jean Tirole, elabora una serie di riflessioni sul rischio che corre la scienza economica per l'assenza dei rapporti con la scienza politica. **Dario Chiapetti** presenta il libro del teologo ortodosso Kallistos Ware come un contributo allo studio della relazione tra la realtà creata e la realtà increata, tra unità e distinzione. **Alessandro Clemenzia** recensendo uno studio di Jesus Moran, osserva che i carismi, antichi e nuovi, devono continuare, con l'aiuto dello Spirito Santo, a fare storia attualizzando la propria identità. **Francesco Romano** propone una guida storico-teologica alla Lettera della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina del Sacramenti, del 15 giugno 2017, sul pane ed il vino per l'Eucaristia. **Carlo Parenti** affronta la questione dell'uso della intelligenza artificiale attraverso la robotica e delle conseguenze per il lavoro ed i conflitti bellici. **Francesco Vermigli** con il saggio di Mario Bracci introduce alla teologia del Padre («paterologia») che segna il passaggio del dire di Gesù sul Padre al dirsi del Padre in Gesù. **Antonio Lovascio** da alcune circostanze del calcio mercato sviluppa delle considerazioni sul rapporto tra etica e sport, tenendo conto anche del contesto politico internazionale. **Leonardo Salutati** ricorda, secondo il recente magistero pontificio, che l'universalità dei diritti umani è congiunta alla loro indivisibilità, e che

vi è un’indissolubile connessione tra diritti e doveri. **Gianni Cioli** annota, sulla scorta di un testo di Giacomo Samek Lodovici, circa la ripresa, nel mondo anglosassone, della centralità delle virtù nella morale, secondo l’intuizione di Aristotele e San Tommaso d’Aquino. **Stefano Liccioli** dalla Dichiarazione «Nostra Aetate» fa presente il ruolo delle religioni per la pace e la necessità di un dialogo nelle differenze, senza confusioni. **Giovanni Pallanti** rammenta dopo cento anni, con l’opera dello storico Ettore Cinnella, la presa di potere dei bolscevichi in Russia ed il martirio di Nicola II e della sua famiglia. **Mario Alexis Portella** svolge alcune riflessioni sulla inseparabile dimensione politico-religiosa dell’islam che porta alla costituzione di Stati confessionali. **Stefano Tarocchi** invita a guardare alla persona di Pietro e alla sue origini, secondo i Vangeli di Matteo e di Giovanni, egli è la roccia della Chiesa, poiché la sua professione di fede è all’interno della rivelazione divina. **Carlo Nardi** conclude la trilogia su San Martino, che continua a trasmettere una paternità che perdona, in una prontezza a dare e a darsi senza condizioni.